



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 30/10 DEL 30.7.2013

Oggetto: Utilizzo di risorse rinvenienti da pregresse programmazioni per lo svolgimento di attività connesse all'incremento della capacità di spesa dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea gestiti dall'Assessorato del Lavoro.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce alla Giunta che la legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, all'articolo 3, comma 34, consente il riutilizzo delle risorse sussistenti nel bilancio regionale già destinate al cofinanziamento dei programmi comunitari, quali risorse addizionali per lo sviluppo.

In tale senso le risorse possono essere destinate ad incrementare la quota del cofinanziamento regionale della programmazione comunitaria 2007/2013 nonché per ulteriori interventi regionali funzionali all'attuazione della strategia da questa definita.

Precisa l'Assessore che ciò consente sia di rafforzare le strategie regionali sia di avviare politiche di overbooking ed overspending, che l'esperienza di gestione di programmi comunitari, ha visto come necessarie per garantire il raggiungimento dei risultati prefissati dai programmi, sia dal punto di vista dell'efficacia sia dell'efficienza finanziaria.

Aggiunge inoltre l'Assessore che, la L.R. n. 12/2013 all'articolo 5, comma 42 stabilisce che le risorse disponibili, registrate quali economie di spesa nei bilanci dell'Agenzia regionale per il lavoro e dell'In.Sar. S.p.a. su precedenti programmi di spesa finanziati dall'Amministrazione regionale, compresi quelli comunitari, sono detenute dai medesimi enti e finalizzate ad interventi di politiche attive di lavoro sulla base di appositi programmi definiti dall'Assessorato competente.

A seguito di tale norma, si è avviata una ricognizione sulle risorse sussistenti, in particolare in capo a INSAR, con le caratteristiche per potere essere considerate risorse addizionali.

Chiarisce l'Assessore che tali risorse, in quanto già destinate al finanziamento di programmi di sviluppo e in possesso del requisito dell'aggiuntività, mantengono tali caratteristiche.

Da tale ricognizione è emerso che permangono nel bilancio dell'INSAR diversi stanziamenti rinvenienti da precedenti programmazioni per un ammontare di € 18.000.000 utilizzabili per interventi di politiche attive del lavoro addizionali e di potenziamento della strategia regionale.



L'Assessore evidenzia che tali risorse devono essere utilizzate secondo i principi della programmazione unitaria, che consente il coordinamento unico di tutte le risorse della politica regionale (risorse nazionali del FAS, comunitarie e di co-finanziamento nazionale e regionale) assumendo, quale comune riferimento, le priorità strategiche del Quadro Strategico Nazionale, del Documento Unitario di Programmazione della Sardegna, del Programma regionale di Sviluppo, nonché del Programma Operativo FSE 2007/2013 della regione Sardegna.

Inoltre, l'Assessore sottolinea anche che le stesse possono essere impiegate tenendo conto degli obiettivi strategici del QSC e, in particolare, delle priorità fissate nelle proposte ufficiali di regolamento che la Commissione Europea, coerentemente con la Strategia Europa 2020, ha presentato per il periodo 2014-2020, che, con riferimento al FSE, riguarderanno la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nei settori dell'occupazione, dell'inclusione sociale e della formazione.

Pertanto le risorse possono essere impiegate, coerentemente con i principi e gli obiettivi sopra citati, per interventi orientati:

- 1) al rilancio dell'occupabilità e dell'inclusione attiva al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo delle persone alla ricerca di un impiego e delle persone inattive, attraverso interventi integrati che prevedano l'adozione di azioni e politiche specifiche per le diverse aree del territorio regionale, con l'obiettivo di favorire la dinamicità del sistema lavoro e di creare opportunità di reddito, attraverso il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale isolano, con specifico riferimento alle PMI;
- 2) a supportare lo sviluppo e il coordinamento sinergico delle attività degli attori pubblici della Governance del mercato del lavoro, attraverso l'elaborazione di un sistema di rilevazione, analisi e sviluppo di ruoli, obiettivi, strumenti e procedure atti a rafforzare le politiche attive del lavoro, migliorandole in termini di efficacia ed efficienza, ovvero di impatto sociale.

Per l'attuazione degli interventi sopra individuati l'Assessore propone di ripartire indicativamente le risorse finanziarie sopra indicate per le seguenti finalità:

- € 14.000.000 per le attività di rilancio dell'occupabilità e dell'inclusione attiva al lavoro di cui sopra al punto n.1);

- € 4.000.000 per lo sviluppo e il coordinamento sinergico delle attività di cui sopra al punto n.2);

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro e dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione



DELIBERA

di approvare che:

- in attuazione ed in coerenza con gli strumenti della programmazione unitaria, ai sensi dell'art. 3, comma 34 della L.R. n. 6/2012 e dell'articolo 5, comma 42 della L.R. n. 12/2013, la somma complessiva di € 18.000.000 di cui in premessa, già in dotazione di INSAR S.p.A. è destinata alla predisposizione e gestione di progetti esecutivi, per le finalità e con gli importi di seguito indicati:
 - A. € 14.000.000 al rilancio dell'occupabilità e dell'inclusione attiva al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo delle persone alla ricerca di un impiego e delle persone inattive, attraverso interventi integrati che prevedano l'adozione di azioni e politiche specifiche per le diverse aree del territorio regionale, con l'obiettivo di favorire la dinamicità del sistema lavoro e di creare opportunità di reddito, attraverso il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale isolano, con specifico riferimento alle PMI;
 - B. € 4.000.000 ad attività di supporto allo sviluppo e di coordinamento sinergico delle attività degli attori pubblici della Governance del mercato del lavoro, attraverso l'elaborazione di un sistema di rilevazione, analisi e sviluppo di ruoli, obiettivi, strumenti e procedure atti a rafforzare le politiche attive del lavoro, migliorandole in termini di efficacia ed efficienza, ovvero di impatto sociale.
- è dato mandato all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di operare, nell'attuazione del predetto programma finanziario, le eventuali rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie.
- i suddetti interventi sono finanziati per un importo complessivo di € 18.000.000, a valere sulle risorse di cui all'art. 5, comma 42, della L.R. n. 12/2013.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci